

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia e delle politiche sociali

L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11.;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n° 190 e s.m.i. - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza.
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n° 9 - disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - legge di stabilità regionale.
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n° 3 - disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 - legge di stabilità regionale.
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n° 9 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019.
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. n° 19/2008, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.
- VISTO il D.P. Reg. n. 89/ Area 1 S.G. del 20 marzo 2017 con il quale è stata conferita la delega di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro alla d.ssa Carmelita Mangano.
- VISTO il vigente CCRI del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L. R. n° 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS N° 31 del 13/07/2007, S.O. n° 2.
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 18 del 18 gennaio 2017 con la quale è stata stabilita in anni due la durata dell'ufficio speciale Immigrazione a decorrere dalla data di adozione della medesima deliberazione ed è stato preposto a detto Ufficio il dott. Ing. Maurizio Cimino.
- VISTA la nota prot. n. 678/Gab del 17/02/2017, firmata per accettazione, con cui l'Assessore pro-tempore, in attuazione alla deliberazione n. 18 del 18 gennaio 2017, ha chiesto al Dott. Ing. Maurizio Cimino se intende accettare l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione con decorrenza dal 1/03/2017.
- VISTO il D.A. n. 29/Gab del 17/02/2017 con cui, in esecuzione della predetta deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 18 gennaio 2017, il Dott. Ing. Maurizio Cimino viene preposto quale responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione.
- VISTA la nota, prot. n. 01/ U.S.I. del 1/03/2017, con cui il Dott. Ing. Maurizio Cimino comunica la sua presa di servizio presso l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro nella qualità di Dirigente preposto dell'Ufficio Speciale Immigrazione;
- VISTO il D.D. n. 209 del 23/02/2017 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria all'Ufficio speciale immigrazione sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa pari a € 23.000,00.
- VISTO il su citato D.A. n. 29 gab del 17/02/2017 con il quale al dott. Ing. Maurizio Cimino è conferito l'incarico di responsabile dell'Ufficio speciale Immigrazione con decorrenza dall'01 marzo 2017 e in pari data ha assunto le relative funzioni.

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili su base annua per l'anno 2017 sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

CONSIDERATO che, la scadenza del contratto, ferma restando la durata di due anni, è comunque da considerare in relazione alla durata dell'Ufficio speciale cui la S.V. è preposta e quindi può cessare anticipatamente con il venir meno dell'Ufficio medesimo;

VISTA la dichiarazione prodotta dal Dott. Ing. Maurizio Cimino sulla insussistenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;

RITENUTO di dovere approvare il contratto dirigenziale stipulato il 31/5/2017 tra l'Assessore regionale per la Famiglia, le politiche sociali ed il Lavoro e il dott. Ing. Maurizio Cimino con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c.

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, e approvato il contratto individuale di dirigente preposto all'Ufficio speciale Immigrazione, stipulato il 31/5/2017 tra Assessore regionale per la Famiglia, le politiche sociali ed il Lavoro e il dott. Ing. Maurizio Cimino con decorrenza dall'1/03/2017 e scadenza il 28/02/2019, salva la risoluzione anticipata in relazione alla durata dell'ufficio speciale Immigrazione.

Art. 2

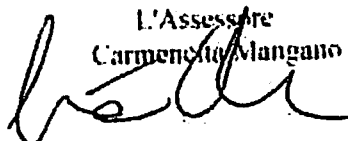
Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto

Palermo, 14 GIU 2017

L'Assessore
Carmenita Mangano



CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
del Dirigente preposto all'Ufficio Speciale Immigrazione

L'anno 2017 il giorno 31 del mese di maggio il Dipartimento regionale della Famiglia e delle politiche sociali e del lavoro sono presenti l'Assessore regionale per la Famiglia, le politiche sociali ed il lavoro - dr.ssa (armenica) Mangano, nata il _____ il _____ demitichato per la carica in Palermo via Tramastra n. 34-36, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - nella qualità di Assessore al ramo giusta delega conferita dal Presidente della Regione con D.P.R. n. 897/Area I/S.1 del 20 marzo 2017 - C.F. 80012000826, e il dott. Ing. Maurizio (imm. n. 10 e s.m.i. n. 10) residente in _____ C.F. _____ il _____ dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale.

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2003, n. 20, art. 11.

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale 2002, 2005 e per i bienni economici 2002, 2003 e 2004, pubblicato sulla G.U. RS n. 31 del 13/07/2007;

VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - e i decreti presidenziali di

adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - disposizioni programmatiche e correttive per l'anno

2015 - legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - disposizioni programmatiche e correttive per l'anno

2016 - legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'

anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione

del Titolo II della L. n. 19/2008 (Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 Modifica

del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e

integrazione

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 18 gennaio 2017, con cui è stata stabilita in

anni due a decorrere dalla data di adozione della medesima deliberazione la durata

del l'Ufficio Speciale Immigrazione, istituito con la deliberazione della Giunta Regionale

n. 175 del 03 luglio 2015, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2000,

n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, con medesimi compiti, funzioni e dotazione

organica attribuiti in precedenza ed ha individuato quale preposto all'Ufficio il Dott. Ing.

Maurizio (imm. n. 10), dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale

VISTA la nota prot. n. 628 (tab. del 17/02/2017, firmata per accettazione, con cui l'Assessore pro-

tempore in attuazione alla deliberazione n. 18 del 18 gennaio 2017, ha chiesto al Dott. Ing.

Maurizio (imm. n. 10) se intende accettare l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio

Speciale Immigrazione con decorrenza dal 1/03/2017;

VISTO il D.P.A. n. 29 (tab. del 17/02/2017 con cui, in esecuzione della predetta deliberazione della

Giunta regionale n. 18 del 18 gennaio 2017, il Dott. Ing. Maurizio (imm. n. 10) viene preposto

quale responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la nota prot. n. 014/S.1 del 1/03/2017, con cui il Dott. Ing. Maurizio (imm. n. 10) comunica la

sum presa di servizio presso l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e

del Lavoro nella qualità di Dirigente preposto dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTO il D.D. n. 209 del 23/02/2017 del Ragioniere (generale con il quale sono appurate al Bilancio

della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le variazioni in termini di competenza e di

cassa sul capitolo 712019 - Fondo per il trattamento di posizione e di trattamento del personale

con qualifica dirigenziale, assegnando la dotazione finanziaria all'Ufficio Speciale

Immigrazione sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa pari a €

2.1.000,00 quale dotazione annua;

VISTA la dichiarazione prodotta dal Dott. Ing. Maurizio (imm. n. 10) sulla insussistenza di situazioni di

incompatibilità ed incompatibilità di cui al D.L. n. 39/2013.

VISTO il su citato D.A. n. 29/gab del 17/02/2017 con il quale al dott. Ing. Maurizio Cimino è conferito l'incarico di responsabile dell'Ufficio speciale Immigrazione con decorrenza dall'01 marzo 2017 e in pari data ha assunto le relative funzioni;

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2017, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

CONSIDERATO che, la scadenza del contratto, ferma restando la durata di due anni, è comunque da considerare in relazione alla durata dell'Ufficio speciale cui la S.V. è preposta e quindi può cessare anticipatamente con il venir meno dell'Ufficio medesimo;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue.

ART. 1

L'Assessore regionale per la Famiglia, le politiche sociali ed il Lavoro dott.ssa Carmencita Mangano conferisce al dott. Ing. Maurizio Cimino, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente preposto all'Ufficio speciale Immigrazione

ART. 2

Il presente contratto ha una durata biennale come previsto dall'art.36 del CCRL area dirigenti e decorre dalla data di conferimento dell'incarico e contestuale immissione nelle funzioni del dott. Ing. Maurizio Cimino dall'01.03.2017 e scade il 28.02.2019, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperativa di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, nonché in relazione alla durata dell'Ufficio speciale cui la S.V. è preposta e quindi può cessare anticipatamente con il venir meno dell'Ufficio medesimo.

ART. 3

Il dott. Ing. Maurizio Cimino, nella qualità di Dirigente preposto all'Ufficio speciale Immigrazione, esercita le funzioni di cui all'art. 8 della l.r. n.10/2000 nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme regolamenti e atti di programmazione regionale.

Il dott. Ing. Maurizio Cimino è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza dell'Ufficio speciale Immigrazione.

- riorganizzazione della sede centrale dell'Ufficio mediante creazione di un funzionigramma articolato in sede centrale ed in eventuali sedi e/o presidi periferici nelle zone geografiche a maggiore presenza di flussi migratori;
- implementazione delle politiche legate alla prima e seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;
- raccordo con i Ministeri, le Pretature, la Protezione civile, le Questure, Enti locali ed Organismi, coinvolti nelle politiche migratorie, anche di natura emergenziale, anche per un miglioramento e potenziamento delle strutture di prima accoglienza esistenti;
- implementazione dei rapporti diretti tra la Regione e la Comunità Europea per lo sviluppo delle tematiche migratorie all'interno delle strategie europee di inclusione sociale e lavorativa finalizzata anche all'eventuale reperimento di strumenti finanziari all'uopo destinati;
- interconnessione con i vari rami dell'Amministrazione regionale e/o di altre amministrazioni regionali interessate dalla problematica immigrazione per la predisposizione di una proposta di legge sulla accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati nel territorio dell'isola;
- raccordo con l'Assessorato salute in materia di integrazione sanitaria

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il dott. Ing. Maurizio Cimino si impegna a prestare la propria attività d'intesa con l'Assessore organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n.19.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al dott. Ing. Maurizio Cimino è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente C.C.R.I. dell'Area della dirigenza regionale per i dirigenti di III fascia. Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali. Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari ad €. 7.717,00 (€ settemilasettecentoquarantasette/00) in applicazione dei previgenti contratti collettivi.

Il trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile su base annua spettante al dott. Ing. Maurizio Cimino è pari a €.

Tale trattamento economico annuale è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi onde retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.I. dell'Area della dirigenza.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione parte variabile e di risultato prevista dal presente contratto in funzione della disponibilità del fondo del salario accessorio della dirigenza.

ART. 6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e di posizione parte variabile di cui all'articolo 5 per un importo massimo di €.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi.

All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

ART. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli articoli 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

ART. 8

Al dott. Ing. Maurizio Cimino, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRI dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRI dell'area della dirigenza.

ART. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 10

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico e fatto divieto al Dott. Ing. Maurizio Cimino di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.
Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto, il Dott. Maurizio Cimino osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

ART. 11

Il dott. Ing. Maurizio Cimino si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

ART. 12

L' facoltà del dott. Ing. Maurizio Cimino recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art. 45 comma 4 CCRL).
In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte del dott. Ing. Maurizio Cimino, previa valutazione delle motivazioni adottate e tenuto conto delle esigenze di servizio.
Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile

Art. 13

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1, del vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza.
Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.

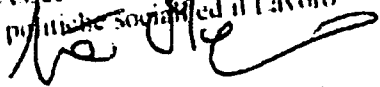
ART. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

ART. 15

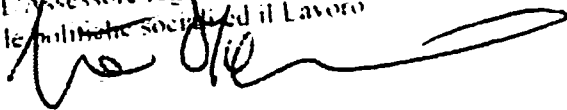
Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.
Letto approvato e sottoscritto.

L'Assessore regionale per la Famiglia
le politiche sociali ed il Lavoro



Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1311, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione - parte variabile - e di risultato), 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 13 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto)

L'Assessore regionale per la Famiglia
le politiche sociali ed il Lavoro



Dirigente di III fascia

